

## Da Piano Vetore a Monte San Leo

La prima parte dell' itinerario si sviluppa nella parte più alta del vulcano più alto d'Europa, dove è possibile apprezzare diverse tipicità vulcanologiche: la lava del 2003, un hornitos, una grotta vulcanica a pozzo riadattata a niviera, una tipica roccia lavica detta "Pietracannone". Si prosegue scendendo lungo il versante sud, incrociando lungo il cammino specie arboree endemiche come la Ginestra dell'Etna e i bellissimi esemplari secolari di Castagno (*Castanea sativa*), alternate a tratti di sciara (es. la recente eruzione del 1983) in cui è possibile osservare caratteristiche bocche effusive e varie colate sovrapposte. E' possibile incontrare elementi di fauna selvatica tra cui rapaci e roditori, nonché insetti come la farfalla "aurora dell'Etna", specie a rischio di estinzione. Si attraversano aree attrezzate nei pressi di Monte Manfrè e di Monte San Leo, quest'ultima, meta finale dell' escursione.

Al termine dell'escursione si effettuerà la visita di Nicolosi e del Museo Vulcanologico dell'Etna, ospitato presso la casa natale di Mario Gemmellaro, noto vulcanologo nicolosita dell'800



### scheda tecnica

località: Monte Etna - versante sud

lunghezza 8,5 km

quota min: 1198 mt

quota max: 1760 mt

dislivello complessivo: + 100 mt;- 662 mt

durata (incluso soste): 4 h et 30 min

media difficoltà;

tipologia: pista battuta, single track su roccia vulcanica, brevi tratti in asfalto.

Pullman: 30 min

